



Provincia
di Biella

Montovani

CONSIGLIO PROVINCIALE
Sessione Ordinaria
Seduta del 20 aprile 2009

ATTO N. 33

L'anno **duemilanove**, addì **20 aprile**, in Biella, presso il Palazzo della Provincia, ai sensi dell'art. 38 e seguenti del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 52 del Regolamento per l'organizzazione ed il funzionamento del Consiglio Provinciale, con avviso **del 9/04/2009, prot. n. 14891**, è stato convocato, in seduta pubblica di prima convocazione, **alle ore 9,30** il Consiglio Provinciale, che è così composto:

- | | |
|--|--------------------------------|
| 1) Presidente della Provincia: SCARAMAL Sergio | |
| 2) Presidente del Consiglio: AZARIO Paolo | |
| 3) Vice Presidente del Consiglio: REGIS MILANO Gianni | |
| 4) BELLETTI Silvio | 15) LANZA Giuseppe |
| 5) BIANCHETTO BUCCIA Lorella | 16) LANZA Guido |
| 6) BOSCHETTO Vincenzo | 17) NICOLELLO Gianluigi |
| 7) BUSSO Carmelo | 18) NICOLO Paolo |
| 8) FALLA PIERALDO | 19) OLEARI Guido |
| 9) FAPPANI Aldo | 20) PAVIGNANO Giulio |
| 10) FAVA CAMILLO Pier Giorgio | 21) PELLA Roberto |
| 11) FRANZONI Mariangela | 22) SACCO Angelo |
| 12) FUSSOTTO Gino | 23) SCANZIO Orazio |
| 13) GARIAZZO Giovanni Cesare | 24) SCIARRETTA Luca |
| 14) GOVERNATO GREGGIO Fausto | 25) SIMONETTI Roberto |

Dei sopracitati componenti sono, al momento, assenti i sigg.:

FALLA PIERALDO

FAVA CAMILLO Pier Giorgio

Sono presenti gli Assessori:

Como Flavio, Fazzari Annamaria, Bazzini Davide, Graziola Giuseppe, Pelosi Sergio.

Constatata la legalità dell'adunanza il Presidente del Consiglio chiama in trattazione il seguente oggetto:

ADOZIONE AI SENSI DELL'ART.7 LR 56/77 E SS.MM.II. DELLA VARIANTE N. 1 AL PIANO TERRITORIALE PROVINCIALE VIGENTE, APPROVATO DAL CONSIGLIO REGIONALE CON DELIBERAZIONE N. 90-34130 IN DATA 17 OTTOBRE 2006, PREDISPOSTA, TRASMESSA E PUBBLICATA AI SENSI DELLA LR 56/77 E SS.MM.II. E RELATIVO RAPPORTO AMBIENTALE PER LA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) AI SENSI DEL D. LGS. 152/2006 E SS. MM. II. E DELLA VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE PER I SITI DI INTERESSE COMUNITARIO E LE ZONE DI PROTEZIONE SPECIALE REDATTA AI SENSI DELL'ART. 5 DEL D.P.R. 8 SETTEMBRE 1997, N. 357, INTEGRATA ALL'INTERNO DEL PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA.

Presiede il Presidente del Consiglio Dott. Paolo Azario.

Assiste il Vice Segretario reggente Dott. Davide Zanino.

Sono presenti i Revisori dei Conti dott. Ugo Mosca e dott. Enrico Ferraro.

CONSIGLIO PROVINCIALE DI BIELLA
Sessione Ordinaria
Seduta del 20 aprile 2009

ATTO N. 33

OGGETTO: Adozione ai sensi dell'art.7 LR 56/77 e ss.mm.ii. della Variante n. 1 al Piano Territoriale Provinciale vigente, approvato dal Consiglio Regionale con deliberazione n. 90-34130 in data 17 ottobre 2006, predisposta, trasmessa e pubblicata ai sensi della LR 56/77 e ss.mm.ii. e relativo Rapporto Ambientale per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS) ai sensi del D. Lgs. 152/2006 e ss. mm. ii. e della Valutazione di incidenza ambientale per i Siti di Interesse Comunitario e le Zone di Protezione Speciale redatta ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357, integrata all'interno del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica.

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

PREMESSO CHE:

- L'art. 20 del D.Lgs 267/00 affida alla Provincia il compito di predisporre ed adottare il Piano Territoriale di Coordinamento nel quale sono determinati gli indirizzi generali di assetto del territorio e, in particolare: le diverse destinazioni del territorio in relazione alla prevalente vocazione delle sue parti, la localizzazione di massima delle maggiori infrastrutture e delle principali linee di comunicazione, le linee di intervento per la sistemazione idrica, idrogeologica e idraulico forestale ed in generale per il consolidamento del suolo e la regimazione delle acque, le aree nelle quali sia opportuno istituire aree o riserve naturali;
- La LR 56/77 e ss.mm.ii. definisce i soggetti, gli strumenti e i livelli di pianificazione del territorio, normando i compiti, i contenuti e le procedure per la formazione e l'approvazione dei Piani Territoriali Provinciali;
- la Provincia di Biella con deliberazione n. 472 del 21 dicembre 1995 ha dato avvio all'attività di predisposizione del Piano Territoriale;
- Il processo di Piano si è sviluppato attraverso l'allestimento di una base logica, conoscitiva e interpretativa, costituita da una serie di strumenti di supporto, di monitoraggio e di gestione permanente dei suoi processi attuativi, che ha permesso di proporre alla comunità locale un ricco patrimonio di conoscenze sulla base delle quali concertare le strategie e le prestazioni da assegnare ai P.R.G. per dare attuazione alle politiche ed alle previsioni del Piano Territoriale Provinciale;
- Con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 16 del 6 marzo 1998 è stato approvato il "Documento di intenti" quale prima immagine condivisa del territorio, delle sue problematiche e dei percorsi di approfondimento necessari ad una assunzione consapevole delle scelte di piano;
- Con deliberazione della Giunta Provinciale n. 383 del 11 settembre 2001 è stato assunto "Il Sistema degli Obiettivi e delle Politiche": documento programmatico del Piano nel quale sono indicati gli obiettivi economici, sociali, territoriali ed ambientali che hanno indirizzato le scelte progettuali e normative del Piano Territoriale Provinciale;
- A partire dai Documenti fondativi sopra richiamati l'iter di formazione del Piano Territoriale Provinciale si è sviluppato ed è giunto all'adozione da parte del Consiglio Provinciale nella seduta del 28 aprile 2004;
- Il Consiglio Regionale con deliberazione n. 90-34130 in data 17 ottobre 2006 ha approvato il Piano Territoriale Provinciale di seguito denominato "P.T.P. vigente";
- Il P.T.P. vigente ha assunto piena efficacia ai sensi dell'art. 8 della LR 56/77 e ss.mm.ii.
- Nel periodo intercorso dall'adozione del P.T.P. vigente alla sua approvazione da parte del Consiglio Regionale la Giunta Provinciale con deliberazione n. 435 del 29/11/2005 ha avviato un percorso di revisione dello strumento di governo del territorio provinciale adottato nel 2004 e stabilito di procedere alla predisposizione della Variante n.1 al P.T.P. ;
- Con deliberazione della Giunta Provinciale n. 44 del 21/02/2006 è stata dichiarata la necessità di promuovere il concorso degli enti locali al processo di revisione del P.T.P.

vigente e di applicare a tal fine quanto previsto dal regolamento redatto e approvato ai sensi dell'art. 9 ter della LR 56/77 e ss.mm.ii.;

- La decisione di procedere alla redazione della prima variante al P.T.P. vigente si è basata principalmente sulla necessità di affrontare le mutate condizioni della situazione economica del Biellese cogliendo l'occasione per indagare e delineare nuovi scenari di sviluppo per il territorio;
- la Giunta nell'avviare la prima variante al P.T.P. vigente ha individuato quali ambiti tematici prioritari:
 - il sistema socio-economico e produttivo
 - il sistema della mobilità e delle infrastrutture
 - il sistema dei valori storico-culturali e delle qualità ambientali e paesistiche
 - il sistema delle risorse primarie
- agli ambiti tematici sopra indicati si sono dedicati specifici approfondimenti disciplinari che hanno prodotto i documenti e le elaborazioni sotto elencati, per i quali vengono indicati gli atti di approvazione da parte della Giunta e del Consiglio Provinciale:
 - Rapporto di ricerca sulle dinamiche e prospettive del territorio biellese condotto da I.R.E.S. Piemonte (DGP n. 439 del 22/12/2006 di presa d'atto dei contenuti);
 - Piano della Mobilità: aggiornamento del quadro conoscitivo e allestimento del modello di simulazione (DGP n. 444 del 06/12/2005 di presa d'atto dei contenuti);
 - Piano della Mobilità: aggiornamento del quadro conoscitivo e allestimento degli scenari di simulazione evolutivi (DGP n. 409 del 15/12/2006);
 - Distretto culturale: documento intermedio "Creatività, cultura e sviluppo locale" (DGP n. 321 del 03/10/2006) e Documento di Candidatura del Distretto Culturale Biellese (DGP n. 427 del 28/12/2007);
 - Piano qualità dell'aria (DGP n. 4 del 13/01/2006);
 - Piano energetico provinciale (DCP n. 54 del 09/10/2006);
 - Studio di fattibilità per la messa in sicurezza del Torrente Strona (DGP n. 438 del 22/12/2006);
- nell'ambito dell'attività di predisposizione della prima variante al P.T.P. vigente i contenuti del documento programmatico denominato "il Sistema degli Obiettivi e delle Politiche" sono stati riesaminati e aggiornati tenendo conto degli approfondimenti disciplinari soprarichiamati;
- la bozza della versione aggiornata del Documento programmatico denominato "il Sistema degli Obiettivi e delle Politiche", costituente la parte fondativa dei contenuti della prima variante al P.T.P. vigente, è stata presentata agli enti e attori del sistema locale al fine di acquisire il loro contributo propositivo sui contenuti programmatici del documento;
- "Il sistema degli Obiettivi e delle politiche" è stato assunto dalla Giunta Provinciale con deliberazione n. 196 del 24/06/08 quale atto di indirizzo programmatico per la specificazione dei contenuti della variante al P.T.P. vigente da articolare nella cartografia di piano e nelle norme di attuazione;

PREMESSO INOLTRE CHE :

- L'articolo 2 della direttiva 2001/42/CE prevede che siano sottoposti a Valutazione Ambientale Strategica tutti i piani e programmi elaborati e/o adottati da un'autorità locale, nonché le loro modifiche;
- L'articolo 3 della direttiva prevede, inoltre, che siano sottoposti ad una valutazione ambientale i piani e i programmi che possono avere effetti significativi sull'ambiente, e, tra questi piani e programmi quelli che sono elaborati per i settori della pianificazione territoriale o della destinazione dei suoli, e che definiscono il quadro di riferimento per l'autorizzazione dei progetti elencati negli allegati I e II della direttiva 85/337/CEE;
- La direttiva 2001/42/CE è stata recepita dal decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii, recante norme in materia ambientale ;
- Il decreto legislativo 152/2006 è stato successivamente integrato dal decreto legislativo n. 4 del 16 gennaio 2008, che ha modificato il titolo II relativo alla Valutazione Ambientale Strategica;

- Ai sensi dell'articolo 35 del decreto legislativo 152/2006 sino a che le Regioni non avranno adeguato il proprio ordinamento alle disposizioni del decreto, trovano applicazione le norme regionali al momento vigenti;
- In attesa dell'adeguamento dell'ordinamento regionale alle disposizioni della normativa nazionale di recepimento della direttiva 2001/42/CE, come modificata dal decreto correttivo, trova pertanto applicazione, a livello regionale, l'art. 20 della legge regionale 40/98;
- Al fine di scongiurare il sovrapporsi di un ulteriore regime transitorio nell'applicazione del decreto legislativo 152/2006, la Regione Piemonte ha reputato necessario emanare un atto di indirizzo e coordinamento, la Deliberazione della Giunta Regionale, 12-8931/2008, volto a garantire un'applicazione dell'articolo 20 della legge regionale 40/1998 coerente con la direttiva 2001/42/CE ;
- Il decreto del Presidente della Repubblica 357/1997 detta all'articolo 4 le norme relative alle misure di conservazione per i Siti di Interesse Comunitario (S.I.C.) intese ad assicurare il mantenimento o il ripristino, in uno stato di conservazione soddisfacente, degli habitat naturali e delle specie di fauna e flora selvatiche di interesse comunitario, tenuto conto delle esigenze economiche, sociali e culturali, nonché delle particolarità regionali e locali;
- Il decreto del Presidente della Repubblica 357/1997 stabilisce che qualsiasi piano o progetto non direttamente connesso e necessario alla gestione dei S.I.C. ma che su questi possa avere incidenze significative forma oggetto di una opportuna valutazione dell'incidenza che ha sui S.I.C., tenendo conto dei rispettivi obiettivi di conservazione.

VERIFICATO CHE:

- La variante al P.T.P. vigente deve essere assoggettata alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica e di Valutazione di incidenza per i siti di interesse comunitario (SIC) e le zone di protezione speciale (ZPS) ai sensi di quanto stabilito dalla vigente normativa in materia ambientale;
- La Valutazione Ambientale Strategica da redigere ai sensi della sopra richiamata normativa si articola in un Rapporto Ambientale in cui vengono individuati, descritti e valutati gli effetti significativi che l'attuazione della variante al P.T.P. vigente potrebbe avere sull'ambiente nonché le alternative alla luce degli obiettivi e dell'ambito territoriale interessato;
- Preliminarmente alla stesura del Rapporto Ambientale deve essere predisposto il cosiddetto Documento di scoping, un documento tecnico nel quale viene illustrato il contesto programmatico, sono indicati i principali contenuti della variante al piano ed è definito il suo ambito di influenza;
- Il Documento di scoping In relazione alle questioni ambientali rilevanti individuate ed ai potenziali effetti ambientali identificati in prima approssimazione predispone il quadro delle informazioni ambientali da includere nel Rapporto Ambientale con la specificazione del livello di dettaglio ritenuto funzionale;
- In merito al Documento di scoping l'autorità ambientale preposta alla Valutazione Ambientale Strategica e i soggetti con competenze in materia ambientale sono chiamati ad esprimere il proprio parere e a fornire il loro contributo per l'elaborazione del Rapporto Ambientale;

DATO ATTO CHE:

- Il Documento di scoping redatto dall'Ufficio di Piano della Provincia di Biella per la fase di specificazione prevista dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica a cui è assoggettata la variante al P.T.P. vigente è stato assunto dalla Giunta Provinciale con deliberazione n. 196 del 24/06/08 contestualmente al "Sistema degli Obiettivi e delle Politiche";
- Il Documento di scoping è stato presentato ai soggetti con competenze ambientali nell'ambito di un tavolo tecnico promosso dalla Provincia di Biella in data 7/07/08;
- la Provincia ha assunto i contributi che i soggetti con competenze ambientali invitati al tavolo tecnico hanno trasmesso per la predisposizione del Rapporto Ambientale;
- La Variante n. 1 al P.T.P. vigente, è corredata dal Rapporto Ambientale con relativa Sintesi non tecnica riguardante la Valutazione Ambientale Strategica effettuata ai sensi del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii, recante norme in materia ambientale

- Nella redazione del Rapporto Ambientale si è tenuto altresì conto delle indicazioni contenute nell'allegato I della Delibera 12-8931/2008 intitolato "Primi indirizzi operativi per l'applicazione delle procedure in materia di valutazione ambientale strategica";
- La Variante n. 1 al P.T.P. vigente, è corredata della Valutazione di incidenza ambientale per i Siti di Interesse Comunitario e le Zone di Protezione Speciale redatta ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e integrata all'interno del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica;
- La Variante al P.T.P. vigente è stata predisposta dalla Giunta Provinciale con atto n. 230 del 03/10/2008;
- La Variante n. 1 al P.T.P. vigente così come predisposta dalla Giunta Provinciale è stata trasmessa ai Comuni ed alle Comunità Montane e Collinari, con nota n. 42526 del 09/10/2008;
- Entro 60 giorni dalla ricezione gli enti sopra indicati potevano esprimere con deliberazione consigliare il loro parere e trasmetterlo alla Provincia;
- Gli atti e gli elaborati della Variante, il Rapporto Ambientale ai fini della Valutazione Ambientale Strategica redatto ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e la relativa Sintesi non tecnica, la Valutazione di incidenza per i Siti di interesse Comunitario e le Zone di protezione Speciale effettuata ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/97 e integrata nell'ambito della procedura di VAS sono stati depositati in pubblica visione per 60 giorni consecutivi a decorrere dal 16 ottobre 2008;
- la Variante n. 1 al P.T.P. vigente, il Rapporto Ambientale con relativa Sintesi non tecnica e la Valutazione di incidenza ambientale per i Siti di Interesse Comunitario e le Zone di Protezione Speciale sono stati messi a disposizione dell'Autorità preposta alla V.A.S. ai fini della valutazione ambientale complessiva;
- l'Autorità preposta alla V.A.S. coincide con l'Amministrazione competente all'approvazione della Variante al P.T.P. vigente ovvero con l'amministrazione regionale;
- la Variante n. 1 al P.T.P. vigente, il Rapporto Ambientale con relativa Sintesi non tecnica e la Valutazione di incidenza ambientale per i Siti di Interesse Comunitario e le Zone di Protezione Speciale sono stati messi a disposizione dei soggetti competenti in materia ambientale e dei settori di pubblico interessati ai fini di raccogliere pareri e osservazioni;
- la Variante n. 1 al P.T.P. vigente, il Rapporto Ambientale con relativa Sintesi non tecnica e la Valutazione di incidenza ambientale per i Siti di Interesse Comunitario e le Zone di Protezione Speciale sono stati depositati presso gli uffici dell'autorità proponente (Provincia di Biella) e dell'autorità preposta alla V.A.S. (Regione Piemonte);
- Della predisposizione della Variante n. 1 al P.T.P. vigente, corredata dal Rapporto Ambientale con relativa sintesi non tecnica e della Valutazione di incidenza ambientale per i Siti di Interesse Comunitario e le Zone di Protezione Speciale, è stata data notizia sul BUR, con indicazione delle sedi in cui chiunque può prendere visione degli elaborati al fine di presentare, nei successivi 60 giorni, eventuali motivate osservazioni;
- La forma di consultazione prevista per la variante n. 1 al P.T.P. vigente ha assolto anche la funzione di consultazione ai fini del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica da effettuare ai sensi del D. Lgs. 152/2006 e ss. mm. ii. e dell'art. 20 della LR 40/98;
- Le informazioni al pubblico di deposito della Variante n. 1 al P.T.P. vigente, hanno specificato l'integrazione procedurale delle consultazioni ai fini della Valutazione Ambientale Strategica e della Valutazione di incidenza ambientale per i Siti di Interesse Comunitario e le Zone di Protezione Speciale
- Il termine per l'invio dei pareri e per la presentazione delle osservazioni è scaduto in data 14 dicembre 2008;
- Alcuni pareri espressi dagli Enti locali sono pervenuti fuori termine;
- L'Amministrazione Provinciale ha ritenuto opportuno esaminare tutti i pareri pervenuti;
- La Regione Piemonte in qualità di autorità competente per la VAS ha espresso con DGR n. 52-10566 del 09/03/09 il parere positivo di compatibilità ambientale della Variante n. 1 al Piano territoriale provinciale della Provincia di Biella, subordinatamente all'osservanza di alcune prescrizioni ed indicazioni;
- L'Ufficio di Piano ha provveduto ad effettuare l'istruttoria delle osservazioni e dei pareri pervenuti per fornire alla Giunta gli elementi tecnici necessari ad assumere le relative determinazioni in merito;

- La Giunta Provinciale con Deliberazione n. 95 del 03/04/09 ha assunto le determinazioni in merito ai pareri e alle osservazioni pervenuti e approvato le indicazioni per la predisposizione degli elaborati definitivi della variante n. 1 al P.T.P. vigente disponendone l'invio al Consiglio Provinciale per l'adozione.

SPECIFICATO CHE:

- la Variante n. 1 al P.T.P. vigente risulta composta dai seguenti elaborati:
 - o Documento programmatico "Il Sistema degli Obiettivi e delle Politiche"
 - o Relazione illustrativa
 - o Norme di attuazione
 - o Tavole di piano:
 - serie CTP "Carta dei Caratteri Territoriali e Paesistici":
 - < CTP-PAE Sensibilità paesistiche e ambientali, in scala 1:50.000
 - serie IGT "Carta degli Indirizzi di Governo del Territorio" così articolate:
 - IGT-U Indirizzi per l'assetto urbanistico e infrastrutturale, in scala 1.50.000
 - IGT-F Politiche territoriali per la fruizione turistico-ambientale, in scala 1:50.000
 - IGT-S inventario degli elementi normativi,
 - < sezioni n. 093so, 093se, 115no, 115ne in scala 1: 25.000
 - < IGT-S + Strona sezioni 1, 2, 3, 4 in scala 1: 5.000
 - IGT-A Politiche per l'assetto del sistema agricolo e rurale in scala 1:50.000
 - o Rapporto Ambientale
 - o Valutazione di incidenza ambientale per i Siti di Interesse Comunitario e le Zone di Protezione Speciale
- Il P.T.P. vigente trova riferimento nella Matrice Ambientale nonché negli studi tematici e negli approfondimenti conoscitivi condotti per la sua formazione
- nel processo di formazione della Variante n. 1 al P.T.P. vigente la Matrice Ambientale si è arricchita degli ulteriori approfondimenti conoscitivi di seguito elencati
 - Tav. MA4a Uso del suolo al 2004 (1:25.000)
 - Tav. MA6a Dinamiche territoriali degli usi del suolo 1954-2004 (1:50.000)
 - Rapporto di ricerca sulle dinamiche e prospettive del territorio biellese condotto da I.R.E.S. Piemonte
 - Piano della Mobilità: aggiornamento del quadro conoscitivo e allestimento degli scenari di simulazione evolutivi
 - Studio di fattibilità per la messa in sicurezza del Torrente Strona
- le tavole di seguito elencate hanno sostituito le corrispondenti tavole incluse nella Matrice Ambientale a seguito di un aggiornamento del loro contenuto informativo:
 - Tav. MA9 Capacità d'uso dei suoli e delle loro limitazioni (1:50.000)
 - Tav. MA10 Tutele paesistiche operanti (1:50.000)

DATO ATTO CHE

- Con la presente Variante sono integralmente sostituiti i seguenti elaborati facenti parte del P.T.P. vigente:
 - o Documento programmatico "Il Sistema degli Obiettivi e delle Politiche"
 - o Norme di attuazione
 - o Tavole di piano:
 - o serie CTP "Carta dei Caratteri Territoriali e Paesistici":
 - CTP-PAE Sensibilità paesistiche e ambientali, in scala 1:50.000
 - o serie IGT "Carta degli Indirizzi di Governo del Territorio" così articolate:
 - IGT-U Indirizzi per l'assetto urbanistico e infrastrutturale, in scala 1.50.000
 - IGT-F Politiche territoriali per la fruizione turistico-ambientale, in scala 1:50.000

- IGT-S inventario degli elementi normativi:
sezioni n. 093so, 093se, 115no, 115ne in scala 1: 25.000

- con la presente Variante viene annullata la tavola PI "Progetti Integrati" in scala 1:50.000 elaborato del P.T.P. vigente;

SPECIFICATO CHE

- la Provincia, ferme restando le competenze dei Comuni, predispone e adotta la Variante n. 1 al P.T.P. vigente nel rispetto e in applicazione delle disposizioni contenute nel D.Lgs 264/2000, nel D.Lgs 112/98, nella LR 56/77 e ss.mm.ii.;
- la Variante n.1 al P.T.P. vigente costituisce il presupposto per il raggiungimento dell'Intesa, anche per stralci tematici, tra la Provincia, la Regione Piemonte e la competente Autorità di Bacino secondo quanto previsto dall'art. 57 del D. Lgs.112/98 e dall'Accordo preliminare sottoscritto ai sensi dell'art. 60 della L.R. n. 44/2000 in data 24.03.06 ;
- Il complesso delle disposizioni normative è da intendersi come quadro di riferimento e di indirizzo per la formazione degli strumenti urbanistici comunali;
- In ottemperanza all'art. 9ter, comma 2, lettera b) della LR 56/77 e ss.mm.ii. la mosaicatura dei Piani Regolatori Comunali ha costituito la base per l'elaborazione del Piano Territoriale Provinciale e della sua Variante n. 1;
- La Provincia di Biella intende il P.T.P. come strumento di coordinamento delle politiche territoriali nel rispetto dell'autonomia degli Enti Locali;

ESAMINATI gli elaborati della Variante n. 1 al P.T.P. vigente allegati alle presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

RICHIAMATO il "Regolamento per il concorso alla formazione del Piano Territoriale Provinciale ai sensi del comma 3, dell'art. 9 ter della LR 56/77" approvato con deliberazione consigliere n. 53 del 27 giugno 1997;

ACCERTATO CHE la Variante n. 1 al P.T.P. vigente è il risultato del confronto con i Comuni , le Comunità Montane e Collinari, le istituzioni e le forze economiche e sociali del territorio biellese;

DATO ALTRESI' ATTO CHE:

- la presente proposta di deliberazione, corredata degli elaborati definitivi della Variante n. 1 al P.T.P. vigente, è stata esaminata, unitamente al documento denominato "Esame dei pareri e delle osservazioni pervenuti e del parere di compatibilità ambientale espresso dall'autorità competente: determinazioni assunte dalla Giunta Provinciale" approvato con Deliberazione n. 95 del 03/04/09 dalla 1° Commissione Consigliare nella seduta svoltasi in data 15/04/09.
- la Variante n. 1 al P.T.P. vigente entra in vigore ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 della LR 56/77 e ss.mm.ii. dopo la pubblicazione della deliberazione del Consiglio Regionale sul B.U.R.;
- ai sensi dell'art. 8 comma 2 della LR 56/77 e ss.mm.ii. dalla data di adozione da parte del Consiglio Provinciale della Variante n. 1 al P.T.P. vigente si applicano le misure di salvaguardia di cui all'art. 58 ai seguenti articoli delle Norme di attuazione:
 - art. 2.11 – *Paesaggi agrari di interesse culturale*
 - art. 3.2 – *Aree a dominante costruita*
 - art. 3.4 – *Aree produttive di interesse sovracomunale* esclusivamente per quanto previsto al comma 4
 - art. 3.6bis – *Disciplina degli insediamenti commerciali*
 - art. 3.8 – *Insedimento rurale* esclusivamente per quanto previsto al comma 2 lettera a)
 - art. 4.1 – *Fasce fluviali, aree esondabili e aree a rischio idrogeologico molto elevato (R.M.E.)* esclusivamente per quanto previsto ai commi 5 e 6

VISTO il parere espresso dal Dirigente del Settore Pianificazione e sicurezza del territorio in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000, e il parere di legittimità, espresso ai sensi dell'art. 35 dello statuto Provinciale, da parte del Vice Segretario Generale Reggente;

Il Presidente Scaramal illustra la proposta deliberativa in oggetto, avvalendosi della proiezione di slides.

Uditi gli interventi dei Consiglieri SIMONETTI, NICOLELLO, SCANZIO, PELLA

Si dà atto che esce dall'aula il Consigliere GARIAZZO ed entra l'Assessore MARAMPON, cosicché il numero dei componenti il Consiglio Provinciale, presenti in aula, diventa 22;

Uditi gli interventi dei Consiglieri BOSCHETTO, PAVIGNANO, LANZA GUIDO;

Udite le repliche dell'Assessore PELOSI e del Presidente SCARAMAL;

Si dà atto che esce dall'aula il Consigliere PELLA, cosicché il numero dei componenti il Consiglio Provinciale, presenti in aula, diventa 21;

Udito il Presidente del Consiglio il quale pone in votazione la presente proposta deliberativa;

Visto l'esito della votazione che è del seguente tenore:

<i>Presenti:</i>	<i>n. 21</i>
<i>Votanti:</i>	<i>n. 17</i>
<i>Astenuti:</i>	<i>n. 4 (Belletti, Sacco, Lanza Guido, Fappani).</i>
<i>Voti favorevoli:</i>	<i>n. 11 (Scaramal, Azario, Bianchetto, Boschetto, Busso, Franzoni, Lanza Giuseppe, Nicolo, Regis Milano, Sciarretta, Pavignano).</i>
<i>Voti contrari:</i>	<i>n. 6 (Fussotto, Governato, Nicoletto, Oleari, Scanzio, Simonetti)</i>

DELIBERA

Per le motivazioni esposte in narrativa:

1. **DI ADOTTARE**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 della LR 56/77 e ss.mm.ii. la Variante n. 1 al P.T.P. vigente, approvato dal Consiglio Regionale con deliberazione n. 90-34130 in data 17 ottobre 2006, predisposta, trasmessa e pubblicata ai sensi della LR 56/77 e ss.mm.ii. e relativo Rapporto Ambientale per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS) ai sensi del D. Lgs. 152/2006 e ss. mm. ii. e della Valutazione di incidenza ambientale per i Siti di Interesse Comunitario e le Zone di Protezione Speciale redatta ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357, integrata all'interno del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica, costituita dagli elaborati di seguito elencati, facenti parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

- o Documento programmatico "Il Sistema degli Obiettivi e delle Politiche"
- o Relazione illustrativa
- o Norme di attuazione
- o Tavole di piano:
 - serie CTP "Carta dei Caratteri Territoriali e Paesistici":
 - < CTP-PAE Sensibilità paesistiche e ambientali, in scala 1:50.000
 - serie IGT "Carta degli Indirizzi di Governo del Territorio" così articolate:

- IGT-U Indirizzi per l'assetto urbanistico e infrastrutturale, in scala 1:50.000
 - IGT-F Politiche territoriali per la fruizione turistico-ambientale, in scala 1:50.000
 - IGT-S inventario degli elementi normativi,
 - < sezioni n. 093so, 093se, 115no, 115ne in scala 1: 25.000
 - < IGT-S + Strona sezioni 1, 2, 3, 4 in scala 1: 5.000
 - IGT-A Politiche per l'assetto del sistema agricolo e rurale in scala 1:50.000
- Rapporto Ambientale
 - Valutazione di incidenza ambientale per i Siti di Interesse Comunitario e le Zone di Protezione Speciale

2. DI DARE ATTO CHE:

- a) il P.T.P. vigente trova riferimento nella Matrice Ambientale nonché negli studi tematici e negli approfondimenti conoscitivi condotti per la sua formazione
- b) nel processo di formazione della Variante n. 1 al P.T.P. vigente la Matrice Ambientale si è arricchita degli ulteriori approfondimenti conoscitivi di seguito elencati
 - Tav. MA4a Uso del suolo al 2004 (1:25.000)
 - Tav. MA6a Dinamiche territoriali degli usi del suolo 1954-2004 (1:50.000)
 - Rapporto di ricerca sulle dinamiche e prospettive del territorio biellese condotto da I.R.E.S. Piemonte
 - Piano della Mobilità: aggiornamento del quadro conoscitivo e allestimento degli scenari di simulazione evolutivi
 - Studio di fattibilità per la messa in sicurezza del Torrente Strona
- c) le tavole di seguito elencate hanno sostituito le corrispondenti tavole incluse nella Matrice Ambientale a seguito di un aggiornamento del loro contenuto informativo:
 - Tav. MA9 Capacità d'uso dei suoli e delle loro limitazioni (1:50.000)
 - Tav. MA10 Tutele paesistiche operanti (1:50.000)
- d) con la presente Variante sono integralmente sostituiti i seguenti elaborati facenti parte del P.T.P. vigente:
 - Documento programmatico "Il Sistema degli Obiettivi e delle Politiche"
 - Norme di attuazione
 - Tavole di piano:
 - serie CTP "Carta dei Caratteri Territoriali e Paesistici":
 - CTP-PAE Sensibilità paesistiche e ambientali, in scala 1:50.000
 - serie IGT "Carta degli Indirizzi di Governo del Territorio" così articolate:
 - IGT-U Indirizzi per l'assetto urbanistico e infrastrutturale, in scala 1:50.000
 - IGT-F Politiche territoriali per la fruizione turistico-ambientale, in scala 1:50.000
 - IGT-S inventario degli elementi normativi: sezioni n. 093so, 093se, 115no, 115ne in scala 1: 25.000
- e) con la presente Variante viene annullata la tavola PI "Progetti Integrati" in scala 1:50.000 elaborato del P.T.P. vigente;
- f) la Variante n. 1 al P.T.P. vigente è stata elaborata, redatta e predisposta sulla base del regolamento predisposto ed approvato con deliberazione consigliere n. 53 del 27/06/97 ai sensi dell'art. 9 ter, della LR 56/77 e ss.mm.ii., come documentato nell'allegato alla Relazione Illustrativa denominato *Allegato II – Il Processo di Partecipazione*.

- La Variante n. 1 al P.T.P. vigente costituisce il presupposto per il raggiungimento dell'Intesa, anche per stralci tematici, tra la Provincia, la Regione Piemonte e la competente Autorità di Bacino secondo quanto previsto dall'art. 57 del D. Lgs.112/98 e dall'Accordo preliminare sottoscritto ai sensi dell'art. 60 della L.R. n. 44/2000 in data 24.03.06;
- 4. **DI DARE ATTO CHE** ai sensi dell'art. 8 comma 2 della LR 56/77 ess.mm.ii. dalla data di adozione da parte del Consiglio Provinciale della Variante n. 1 al Piano Territoriale Provinciale vigente si applicano le misure di salvaguardia di cui all'art. 58 ai seguenti articoli delle Norme di attuazione:
 - o art. 2.11 – *Paesaggi agrari di interesse culturale*
 - o art. 3.2 – *Aree a dominante costruita*
 - o art. 3.4 – *Aree produttive di interesse sovracomunale* esclusivamente per quanto previsto al comma 4.
 - o art. 3.6bis – *Disciplina degli insediamenti commerciali.*
 - o art. 3.8 – *Insedimento rurale* esclusivamente per quanto previsto al comma 2 lettera a)
 - o art. 4.1 – *Fasce fluviali, aree esondabili e aree a rischio idrogeologico molto elevato (R.M.E.)* esclusivamente per quanto previsto ai commi 5 e 6
- 5. **DI DEMANDARE** al Responsabile del Procedimento l'invio alla Giunta Regionale della Variante n. 1 al P.T.P. vigente adottato con il presente atto, corredato dei pareri espressi dagli Enti locali, secondo quanto disposto dall'art. 7 comma 2 della LR 56/77 ess.mm.ii., ai fini dell'attivazione delle procedure di approvazione;
- 6. **DI IMPEGNARE** la Giunta Provinciale, secondo quanto disposto dall'art. 10bis della LR 56/77 e ss.mm.ii. di attivare iniziative per favorire la diffusa conoscenza della presente Variante n. 1 al Piano Territoriale Vigente, a promuovere e assicurare l'aggiornamento del processo di pianificazione del territorio.

Si dà atto che esce dall'aula l'Assessore COMO;

La relativa registrazione è conservata agli atti dell'Amministrazione Provinciale ai sensi dell'art. 95, comma 4, del Regolamento per l'organizzazione ed il funzionamento del Consiglio Provinciale.



Provincia di Biella

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

N. 33 DEL 20 APR 2009

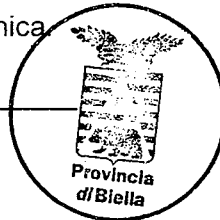
Pareri e visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi degli artt. 49 comma 1 e 151 comma 4, del D.Lgs 267/2000 sulla proposta di deliberazione avente il **seguito oggetto**:

Adozione ai sensi dell'art.7 LR 56/77 e ss.mm.ii. della Variante n. 1 al Piano Territoriale Provinciale vigente, approvato dal Consiglio Regionale con deliberazione n. 90-34130 in data 17 ottobre 2006, predisposta, trasmessa e pubblicata ai sensi della LR 56/77 e ss.mm.ii. e relativo Rapporto Ambientale per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS) ai sensi del D. Lgs. 152/2006 e ss. mm. ii. e della Valutazione di incidenza ambientale per i Siti di Interesse Comunitario e le Zone di Protezione Speciale redatta ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357, integrata all'interno del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica.

1) Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Il Dirigente del Settore

(arch. Maria Luisa Conti)

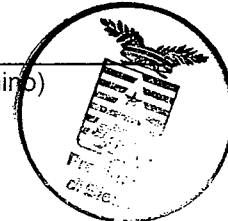


Biella, 08/04/2009

2) Si esprime parere favorevole di legittimità ai sensi dell'art. 35 dello Statuto Provinciale.

Il vice Segretario Generale reggente

(dott. Davide Zanino)



Biella, 08/04/2009

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

IL VICE SEGRETARIO GENERALE REGGENTE
F.TO D. ZANINO

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
F.TO PAOLO AZARIO

Biella, **08 MAG. 2009**

Per copia conforme ad uso amministrativo
Il Vice Segretario Generale Reggente
(Dott. Davide Zanino)

PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto Segretario Provinciale che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Provinciale

08 MAG. 2009
addi e vi resterà affissa 15 giorni consecutivi.

Biella, **08 MAG. 2009**

Il Vice Segretario Generale Reggente
(Dott. Davide Zanino)

IMMEDIATA ESEGUIBILITA'

La presente deliberazione, pubblicata all'Albo Provinciale il è dichiarata immediatamente

eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/2000.

Biella,

Il Vice Segretario Generale Reggente
(Dott. Davide Zanino)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la suesata deliberazione, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Provinciale, per cui la stessa è

diventa esecutiva il **18 MAG. 2009**, ai sensi dell'art. 134, comma 3 del D.Lgs 267/2000.

Biella, **18 MAG. 2009**

Il Vice Segretario Generale Reggente
(Dott. Davide Zanino)

